



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

**INFORMATIVA AI SENSI DEL
REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013
(PILLAR 3)
30 giugno 2020**

PREMESSA

Note esplicative sull' Informativa ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013

In base al CRR, le Banche pubblicano le informazioni almeno su base annua contestualmente ai documenti di bilancio e sono chiamate a valutare l'eventuale necessità di pubblicare con maggiore frequenza le informazioni relative ai "Fondi propri" (art. 437) e ai "Requisiti di capitale" (art. 438), nonché le informazioni sull'esposizione al rischio o su altri elementi suscettibili di rapidi cambiamenti.

La Banca Nazionale del Lavoro, anche in coerenza con analogo orientamento emanato dalla Controllante BNPP, fornisce l'aggiornamento anche alla fine del primo semestre dell'esercizio in quanto rientrante nella casistica di detenere un totale attivo superiore a 30 miliardi di euro.

In tale ambito, l'informativa, redatta su base individuale in migliaia di euro, è limitata a:

- Requisiti di capitale (art. 438),
- Fondi propri (art. 437);
- Leva finanziaria (art. 451);
- Informativa sulle esposizioni soggette a misure applicate in risposta alla crisi COVID-19¹.

Ambito di applicazione

Poiché la Banca si è avvalsa della facoltà, concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci (D.Lgs.136/2015 art. 40), di essere esonerata dalla redazione del Bilancio consolidato, la presente informativa si riferisce alla sola Banca Nazionale del Lavoro SpA.

REQUISITI DI CAPITALE

Informativa qualitativa e quantitativa

Nel dicembre 2019, a conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) condotto dalla Banca Centrale Europea ai sensi della Direttiva 2013/36/UE, la BCE aveva notificato direttamente alla BNL la SREP decision per il 2020 che prevedeva l'applicazione obbligatoria del Pillar 2 Guidance, pari all' 1% a tutte le componenti di capitale prudenziale, portando il livello dei coefficienti al 9,50% per il CET1, all' 11% per il Tier 1 ed al 13% per il Total Capital.

¹ L'European Banking Authority, in data 2 giugno 2020 ha emanato orientamenti (EBA/GL/2020/07) segnaletici e informativi in materia di esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19 con riferimento alla attuazione delle misure intraprese dalle banche, a fronte di provvedimenti legislativi emanati con l'obiettivo di sostenere le sfide operative e di liquidità affrontate dalle controparti debitorie.

30 giugno 2020

Successivamente, in data 8 aprile 2020, a seguito della emergenza Covid 19, la BCE ha modificato tale decisione con la riduzione del requisito addizionale di pillar 2 (P2R, inizialmente previsto all' 1,5%), allo 0,844% per il CET1 e all' 1,125% per il Tier1.

Pertanto, nell'esercizio 2020 i requisiti minimi richiesti si assestano:

- all' 8,844% per il CET1
- al 10,625% per il Tier 1,
- al 13% per il Total Capital.

La BNL non si è avvalsa della facoltà di adottare il regime transitorio per il progressivo reintegro nel CET1, lungo un periodo di 5 anni, delle rettifiche conseguenti all'adozione del modello di *impairment* dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari", considerati i limitati impatti sui "fondi propri" e pertanto ne sono riportati per intero gli effetti sui *ratio* patrimoniali.

Si precisa infine che la Banca, con riferimento al "Risk Appetite Framework", ha deliberato, in materia di coefficienti patrimoniali, una soglia di attenzione (*early warning*) e un limite che si attivano al superamento da parte del CET1 consolidato al raggiungimento rispettivamente dei valori di 9,50% e 8,75% ricorrendo a tecniche di mitigazione in caso di superamento per il rientro al di sotto di tali soglie.

Di seguito vengono indicate, nel dettaglio, le componenti delle RWA che costituiscono il denominatore dei requisiti di capitale basati sul rischio ai sensi dell'art. 92 del CRR.

ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO E REQUISITI DI CAPITALE (EBA ref : OV1)

	RWAs		Requisiti di capitale minimi
	30 Giugno 2020	31 Dicembre 2019	30 Giugno 2020
1 Rischio di credito	39.156	37.796	3.133
2 Di cui con metodo standardizzato	6.947	7.149	556
4 Di cui con metodo IRB avanzato	32.209	30.647	2.577
5 Di cui strumenti di capitale con IRB in base al metodo della ponderazione semplice o con l'Internal Model Approach (IMA)	-	0	-
6 CounterpaRty Credit Risk	732	562	58
7 Di cui metodo del valore di mercato	601	429	48
10 Di cui con metodo dei modelli interni (IMM)Of which internal model method	-	0	-
11 Di cui importo dell'esposizione al rischio per i contributi al fondo di garanzia di	-	0	-
12 Di cui CVA	131	133	10
14 Esposizioni verso le cartolarizzazioni incluse nel portafoglio	767	239	62
15 Di cui con metodo IRB	622	39	50
16 Di cui con metodo della formula di vigilanza IRB (SFA)	-	161	-
17 Di cui con metodo della valutazione interna (IAA)	-	0	-
18 Di cui con metodo standardizzato	145	39	12
19 Rischio di mercato	-	0	-
20 Di cui con metodo standardizzato	-	0	-
21 Di cui con IMA	-	0	-
23 Rischio operativo	3.507	3.520	281
24 Di cui con metodo base	-	0	-
25 Di cui con metodo standardizzato	-	0	-
26 Di cui con metodo avanzato	3.507	3.520	281
27 Importi al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetti a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)	1.257	1.291	101
29 TOTALE	45.419	43.408	3.635

Al 30 giugno 2020 i Fondi Propri, ammontano a 6.306 milioni a fronte di un attivo ponderato di 45.419 milioni e il livello di patrimonializzazione della Banca si conferma al di sopra dei requisiti minimi applicabili richiesti:

- il CET 1 è pari all'11,3%;
- il Tier 1 capital ratio si attesta al 11,7%;
- il Total capital ratio raggiunge il 13,9%.

FONDI PROPRI

Informativa qualitativa e quantitativa

La composizione dei Fondi propri del Gruppo BNL al 30 giugno 2020 è sintetizzata nella tavola sottostante:

FONDI PROPRI

in milioni di euro	30 Giugno 2020		31 Dicembre 2019	
	importo phased in	importo residuo rettifica regolamentare (*)	importo phased in	importo residuo rettifica regolamentare (*)
Capitale primario di classe 1 (CET1): strumenti e riserve				
Strumenti di capitali e relative riserve sovrapprezzo azioni	4.127	-	4.127	-
<i>di cui azioni ordinarie</i>	2.077	-	2.077	-
Utili non distribuiti	1.279	-	1.104	-
Altre componenti di redditività complessiva accumulate (e altre riserve)	(91)	-	(74)	-
Interessi di minoranza (importo incluso nel capitale primario di classe 1)	-	-	-	-
Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	116	-	177	-
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET1) PRIMA DELLE RETTIFICHE REGOLAMENTARI	5.431	-	5.334	-
Capitale primario di classe 1 (CET1) : rettifiche regolamentari	(300)	-	(333)	-
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET1)	5.131	-	5.001	-
Capitale Aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti	190	-	190	-
Capitale Aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari	-	-	-	-
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1)	190	-	190	-
CAPITALE DI CLASSE 1 (TIER 1) (T1 = CET1 + AT1)	5.321	-	5.191	-
Capitale di classe 2 - (Tier 2): strumenti e provisions	985	-	885	-
Capitale di classe 2 - (Tier 2): rettifiche regolamentari	-	-	-	-
CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER 2)	985	-	885	-
TOTALE FONDI PROPRI (TOTAL CAPITAL) (TC = T1 + T2)	6.306	-	6.076	-

(*) Importi soggetti al trattamento pre-regolamento (UE) n. 575/2013 o importo residuo prescritto dal regolamento (UE) n. 575/2013

Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)

Nell'AT1 sono ricompresi strumenti ibridi, privi di incentivi al rimborso anticipato e dotati di un livello di subordinazione molto elevato, inferiore solo a quello delle azioni ordinarie. A fine 2019 è stato acceso presso la Capogruppo BNP Paribas un prestito subordinato classificabile nel capitale di Classe 1 (AT1) per un importo di 190 milioni di euro.

							(migliaia di euro)	
Additional Tier 1							30.06.2020	
Emittente Concedente	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta originaria	Oggetto di grandfathering	Importo originario in unità di valuta	Valore in Patrimonio di vigilanza
BNPP SA Paris	3 mesi Euribor +4,06%	17/12/2019	-	17/12/2024	Euro	no	190.000	190.000
Totale							190.000	190.000

Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

Il Capitale di Classe 2 (Tier 2) è composto da passività subordinate computabili entro determinate soglie regolamentari. Nel corso dell'esercizio 2019 furono realizzate due emissioni, perfezionate con la Capogruppo BNPP, nel settembre e dicembre 2019, per rispettivi 280 e 200 milioni di euro, ambedue con durata di 10 anni e possibilità di richiamo (call) dopo 5 anni. Nel giugno

30 giugno 2020

del corrente anno è stato realizzato un ulteriore intervento con le stesse caratteristiche delle due precedenti, pari a 150 milioni di euro.

Il dettaglio degli strumenti che compongono il Tier 2 è riportato nella tabella che segue.

Strumenti del Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2)							(migliaia di euro)	
							30.06.2020	
Emittente Concedente	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Data di decorrenza della facoltà di rimborso anticipato	Valuta originaria	Oggetto di grandfathering	Importo originario in unità di valuta	Valore in Patrimonio di vigilanza
BNPP SA Paris	3 mesi Euribor +2,00%	20/07/2011	20/07/2021	20/07/2016	Euro	no	500.000	105.422
SAGIT SA	3 mesi Euribor +1,20%	20/12/2017	20/12/2027	20/12/2022	Euro	no	250.000	250.000
BNPP SA Paris	Fino al 10/10/17 : 1 mese Euribor +0,50% p.a. successivamente: 1 mese Euribor +1,00% p.a.	10/10/2007	10/10/2027	10/10/2017	Euro	no	12.000	-
BNPP PFA Paris	Fino al 10/12/18 : 1 mese Euribor +2,00% p.a. successivamente: 1 mese Euribor +4,00% p.a.	10/12/2008	10/12/2028	10/12/2018	Euro	no	10.000	-
BNPP SA Paris	3 mesi Euribor + 1,45%	24/09/2019	24/09/2029	24/09/2024	Euro	no	280.000	280.000
BNPP SA Paris	3 mesi Euribor + 1,53%	13/12/2019	13/12/2029	13/12/2029	Euro	no	200.000	200.000
BNPP SA Paris	3 mesi Euribor + 2,58%	26/06/2020	26/06/2030	26/06/2025	Euro	no	150.000	150.000
Totale							1.402.000	985.422

LEVA FINANZIARIA

Al momento non sono ancora state stabilite dalle Autorità di Vigilanza le soglie minime da rispettare per il Leverage Ratio e, nella previsione che l'indicatore diventi vincolante, tale rapporto è espresso in percentuale ed è soggetto a un limite minimo regolamentare transitorio del 3%.

Il *leverage ratio* al 30 giugno 2020, definito dal rapporto tra capitale, sostanzialmente coincidente con il Capitale di classe 1, e l'esposizione complessiva non ponderata determinata dai valori contabili delle attività di bilancio e fuori bilancio, si posiziona al 5,2% (5,7% a fine esercizio 2019).

COEFFICIENTE DI LEVA FINANZIARIA

In miliardi di euro	30 Giugno 2020	31 Dicembre 2019
Capitale Tier 1 (fully loaded)	5,3	5,2
Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria	102,3	91,4
COEFFICIENTE DI LEVA FINANZIARIA	5,2%	5,7%

INFORMATIVA SULLE ESPOSIZIONI SOGGETTE A MISURE APPLICATE IN RISPOSTA ALLA CRISI COVID-19

In relazione ai recenti Orientamenti EBA in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07 del 02/06/2020) si forniscono le seguenti informazioni al 30 giugno 2020.

Modello 1. Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative

La tabella illustra l'apertura per tipologia, categoria di controparte e status contabile delle esposizioni lorde e relative svalutazioni sui finanziamenti che hanno beneficiato di misure di moratoria connesse al contesto Covid. Tali misure possono riferirsi ad iniziative legislative o ad iniziative private del sistema bancario o del singolo istituto.

In milioni di euro	30 Giugno 2020															
	Valore contabile lordo								Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito							Valore contabile lordo Afflussi nelle esposizioni deteriorate
	In bonis				Deteriorate				In bonis			Deteriorate				
	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»		Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»		Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni		Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»		Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)	Di cui: esposizioni oggetto di misure di «forbearance»		Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni		
Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria	6.671	6.651	78	383	21	8	9	(46)	(43)	(4)	(19)	(5)	(2)	(3)	10	
di cui: a famiglie	1.492	1.479	42	214	13	6	7	(13)	(10)	(2)	(8)	(3)	(1)	(2)	7	
di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	1.410	1.387	40	207	13	6	7	(12)	(9)	(2)	(7)	(3)	(1)	(2)	6	
di cui: a società non finanziarie	4.958	4.951	36	162	7	1	2	(34)	(32)	(2)	(11)	(2)	(0)	(1)	4	
di cui: a piccole e medie imprese	1.944	1.938	31	122	6	0	2	(19)	(17)	(2)	(8)	(2)	(0)	(1)	3	
di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	1.007	1.005	25	101	1	0	0	(3)	(3)	(0)	(2)	(0)	(0)	(0)	1	

Modello 2. Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie

La tabella dettaglia i finanziamenti oggetto di moratoria sopra descritti per fascia di durata della misura concessa, individuando anche la quota legata a misure di moratoria legislativa.

In milioni di euro	30 Giugno 2020									
	Numero di debitori	Valore contabile lordo	Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Durata residua delle moratorie					
					≤ 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno	
Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria	43.338	8.432								
Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	28.860	6.671	1.535	686	2.851	2.199	706	132		98
di cui: a famiglie		1.492	484	146	941	212	49	46		98
di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale		1.410	450	146	883	189	49	46		98
di cui: a società non finanziarie		4.958	1.022	500	1.851	1.933	589	83		0
di cui: a piccole e medie imprese		1.944	757	92	952	862	36	2		0
di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale		1.007	325	40	311	566	89	0		0

Modello 3. Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19

La tabella illustra l'apertura per tipologia e categoria di controparte dei finanziamenti assistiti da garanzia pubblica concessi nell'ambito di misure governative legate al contesto Covid. Per tali finanziamenti viene riportata l'informazione sul valore dell'esposizione e sul valore delle garanzie perfezionate che assistono tali esposizioni.

In milioni di euro	30 Giugno 2020			
		Valore contabile lordo	Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
		di cui: oggetto di misure di «forbearance»	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica	761	2	453	0
di cui: a famiglie	109			0
di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	-			-
di cui: a società non finanziarie	653	1	358	0
di cui: a piccole e medie imprese	469			0
di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	-			-